PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 23 - numero 4861 di Lunedì 01 febbraio 2021

# Inail ed emergenza COVID-19: indicazioni su pulizia e sanificazione

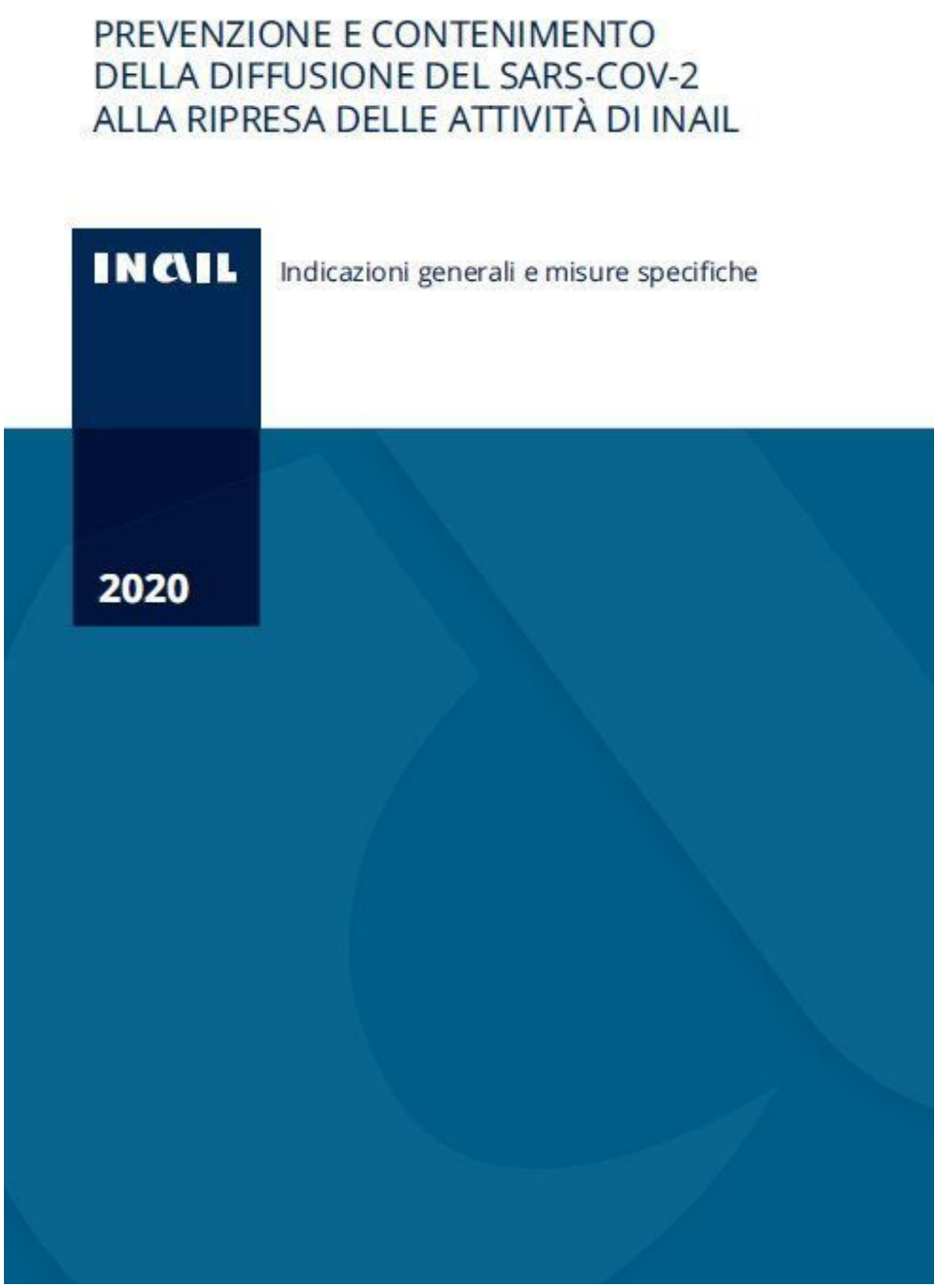
***Un documento dell'Inail sulla prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 riporta indicazioni generali e misure specifiche rivolte alle strutture dell'istituto. Focus sulle misure specifiche per la pulizia e la sanificazione.***

Roma, 1 Feb ? Dopo il lungo periodo di lockdown della prima fase dell'emergenza COVID-19, l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (Inail) ha pubblicato una serie di **documenti tecnici** per la prosecuzione delle attività dell'Istituto con la garanzia di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e di protezione dei dipendenti durante l'espletamento delle specifiche mansioni.

Documenti che ancora oggi possono fornire utili informazioni sulle indicazioni generali per il contenimento del virus SARS-CoV-2 e che sono state ricordati e segnalati nel recente incontro Inail online "**La nuova geografia degli spazi. I luoghi di lavoro nel tempo del Covid**", che si è tenuto il 2 dicembre 2020 durante la manifestazione Ambiente Lavoro 2020.

Ci soffermiamo oggi, in particolare, sul documento "**Prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 alla ripresa delle attività di Inail. Indicazioni generali e misure specifiche**" elaborato dalla Direzione centrale prevenzione e curato da Stefano Signorini, Ghita Bracaletti, Corrado Landi, Barbara Manfredi, Vanessa Manni, Michele Meschino, Luigi Prestinenza, Davide Sani, Sara Stabile e Antonio Terracina, con varie collaborazioni.

Con questo documento tecnico, elaborato sulla base degli indirizzi normativi e tecnici emanati nel periodo dell'emergenza, si forniscono "indicazioni generali e misure specifiche da adottare per la prevenzione e il contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 presso tutte le strutture dell'Istituto".




Il presente articolo di presentazione del documento approfondisce i seguenti argomenti:

- Le misure generali anticontagio e le strategie di prevenzione
- Le misure specifiche per le attività di pulizia e sanificazione
- Il ricambio dell'aria e le indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità

Pubblicità
<#? QUI-PUBBLICITA-SCORM1-[EL0702] ?#>

# Le misure generali anticontagio e le strategie di prevenzione

La prima parte del documento Inail si sofferma sulle "**misure generali anti contagio a garanzia della tutela della salute dei lavoratori e della salubrità degli ambienti di lavoro**, organizzate secondo l'approccio integrato per la valutazione e gestione dei rischi (d.lgs. 81/2008)" adattato al rischio connesso all'attuale emergenza pandemica secondo quando indicato dal " Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione" (aprile 2020).

In particolare si indica che le **strategie di prevenzione** "dovranno comprendere misure di prevenzione e protezione organizzative, collettive e individuali di natura tecnica e procedurale

a. **Misure organizzative**

1. 
   - ♦ Gestione degli spazi comuni e delle postazioni di lavoro.
   - ♦ Organizzazione del lavoro: modalità di accesso in azienda; orario di lavoro; articolazione in turni; lavoro a distanza e trasferte; revisione dei processi produttivi favorendo lo sfasamento temporale e spaziale delle lavorazioni.
   - ♦ Regolamentazione dell'accesso dei fornitori, clienti e visitatori esterni.

b. **Misure di prevenzione e protezione collettiva**

1. 
   - ♦ Informazione e formazione dei lavoratori.
   - ♦ Ventilazione e ricambi d'aria.
   - ♦ Sanificazione degli ambienti.
   - ♦ Manutenzione, pulizia e sanificazione degli impianti di ventilazione e condizionamento.

c. **Misure di prevenzione e protezione individuale**

1. 
   - ♦ Precauzioni igieniche personali.
   - ♦ Mascherine e Dispositivi di Protezione Individuale (Dpi) e loro corretto uso e smaltimento.

d. **Misure specifiche per la prevenzione dell'attivazione di focolai epidemici**
e. **Sorveglianza sanitaria**

# Le misure specifiche per le attività di pulizia e sanificazione

La seconda parte contiene invece diverse **misure specifiche** da adottare per la prevenzione e il contenimento della diffusione del SARS-CoV-2, organizzate secondo l'ordine adottato dal " Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020 (attualmente allegato 12 del DPCM 14 gennaio 2021) e secondo le indicazioni contenute in vari altri provvedimenti (direttive n. 2 del 12 marzo 2020, n. 3 del 4 maggio 2020, circolare n. 2 del 1° aprile 2020 del Ministro per la Pubblica amministrazione, protocolli di accordo per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da Covid 19 sottoscritti il 3 e l'8 aprile 2020; Protocollo di accordo Inail "Indicazioni per la prevenzione e il contenimento dell'emergenza sanitaria" del 15 maggio 2020, ...).

Riguardo alle tante misure specifiche contenute nel documento, che, ricordiamo sono indirizzate alle strutture dell'Inail, ci soffermiamo oggi, in particolare, sulla **pulizia** e sulla **sanificazione**.

Si indica che il datore di lavoro "assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica di locali e ambienti chiusi ed aree comuni (spogliatoi, cucine, mense, corridoi), impianti, parti delle attrezzature e delle postazioni di lavoro fisse a contatto con le mani degli operatori (quali pulsantiere, quadri comando, volanti, ecc.), postazioni di lavoro degli operatori addetti alla conduzione di macchine e attrezzature di lavoro e mezzi di trasporto aziendali".

Inoltre "sui mezzi aziendali anche in convenzione (navette e macchine di servizio) deve essere assicurata la sanificazione delle maniglie di portiere e finestrini (anche dei passeggeri), volante, cambio, chiavi, tessere, etc. mantenendo una corretta areazione all'interno del veicolo e il rispetto della distanza interpersonale".

Il datore di lavoro assicura poi "la corretta pulizia delle attrezzature e degli strumenti individuali di lavoro impedendone l'uso promiscuo. Qualora debbano essere utilizzate attrezzature di misura o strumentazione tecnica da lavoratori diversi in giorni successivi, si dovrà prevedere una fase di sanificazione prima e/o dopo l'uso. Nel caso di postazioni di lavoro promiscue (ad es. gli uffici ricezione corrispondenza e le guardiole) ossia utilizzate da lavoratori diversi (anche dipendenti di aziende fornitrici di servizi) in giorni/turni diversi, tutta la postazione di lavoro (scrivania, tastiera, schermo, mouse, portapenne), dovrà essere accuratamente sanificata a fine turno/giornata".

Si segnala che per facilitare le attività di sanificazione, "ciascun lavoratore dovrà lasciare la sua postazione il più possibile sgombra, riponendo tutti i personali strumenti di lavoro e il materiale di cancelleria in un apposito cassetto che dovrà essere messo a disposizione di ciascun lavoratore addetto a quella postazione di lavoro". E i lavoratori che utilizzano postazioni promiscue "dovranno procedere alla frequente igienizzazione delle mani o utilizzare i guanti monouso per tutto il turno lavorativo".

Il documento prescrive inoltre di "non utilizzare aria compressa e/o acqua sotto pressione per la pulizia, o altri metodi che possono produrre spruzzi o possono aerosolizzare materiale infettivo nell'ambiente. L'aspirapolvere deve essere utilizzato solo dopo un'adeguata disinfezione".

Si raccomanda poi "la tenuta e la conservazione di un registro delle **attività di pulizia/sanificazione** svolte presso i locali dell'Istituto per la verifica della loro attuazione (tipo di apprestamento/attrezzatura/mezzo, data, operatore che ha condotto l'attività e indicazione dei prodotti utilizzati)".

Infine per la **sanificazione ambientale** da COVID-19 "occorre prevedere specifici protocolli per ambienti esterni e interni, suddividendo questi ultimi in base alla tipologia della struttura, delle attività lavorative che vi si svolgono e della tipologia di utenti che li frequentano. Tali protocolli di intervento vanno definiti con le aziende che effettuano le operazioni di pulizia e sanificazione in possesso dei requisiti professionali adeguati".

## Il ricambio dell'aria e le indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità

Sempre riguardo alle attività di pulizia e sanificazione il documento sottolinea che gli **addetti/operatori professionali** che svolgono le attività di pulizia degli ambienti e/o luoghi di lavoro "devono correttamente seguire le procedure, i protocolli, le modalità aziendali e adottare l'uso di Dpi e di idonei abiti da lavoro, secondo le indicazioni del proprio datore di lavoro e purché rispondano agli standard di sicurezza dell'Istituto".

Si segnala che in generale negli ambienti chiusi "dovranno essere seguite le specifiche **indicazioni fornite dall'Istituto Superiore di Sanità** (ISS):

- garantire un buon ricambio dell'aria in tutti gli ambienti dove sono presenti postazioni di lavoro e personale, arieggiando con maggiore frequenza per favorire una riduzione delle concentrazioni degli inquinanti specifici, degli odori, dell'umidità e del bioaerosol che può trasportare batteri, virus, allergeni, funghi filamentosi (muffe). Si sottolinea che scarsi ricambi d'aria favoriscono, negli ambienti chiusi, l'esposizione a inquinanti e possono facilitare la trasmissione di agenti patogeni tra i lavoratori;
- valutare il ricambio dell'aria in relazione al numero di lavoratori presenti, al tipo di attività svolta e alla durata della permanenza negli ambienti di lavoro. Durante il ricambio naturale dell'aria è opportuno evitare la creazione di condizioni di disagio (correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo) per il personale nell'ambiente di lavoro.

Concludiamo rimandando alla lettura integrale del documento che riporta anche altre indicazioni sul tema della pulizia, della sanificazione e della qualità dell'aria con particolare riferimento agli impianti aeraulici.

Ricordiamo che il documento si sofferma poi su vari altri argomenti: informazione sulle misure specifiche di prevenzione e protezione adottate, modalità di ingresso del personale, modalità di accesso dei fornitori esterni e utenti, precauzioni igieniche personali, dispositivi di protezione individuale, gestione spazi comuni, organizzazione aziendale, spostamenti interni, riunioni, eventi interni, trasferte e formazione, sorveglianza sanitaria, ....

RTM

***Scarica il documento da cui è tratto l'articolo:***

Inail, Direzione centrale prevenzione, " Prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 alla ripresa delle attività di Inail. Indicazioni generali e misure specifiche", documento a cura di Stefano Signorini, Ghita Bracaletti, Corrado Landi, Barbara Manfredi, Vanessa Manni, Michele Meschino, Luigi Prestinenza, Davide Sani, Sara Stabile e Antonio Terracina, con la collaborazione di Cristina Di Tecco, Adriano Maggi, Benedetta Persechino, Patrizio Rossi, edizione 2020 (formato PDF, 117 kB).

Vai all'area riservata agli abbonati dedicata a " Contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e ripresa delle attività di Inail".

***Scarica la recente normativa in materia di emergenza COVID-19*:**

DECRETO-LEGGE 14 gennaio 2021, n. 2 - Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021.

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 14 gennaio 2021 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021».

Leggi gli altri articoli di PuntoSicuro sul nuovo coronavirus Sars-CoV-2

 Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

---

**www.puntosicuro.it**